



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 05 maggio 2022

FIN - Campania
giovedì, 05 maggio 2022

FIN - Campania

04/05/2022	ilmattino.it	<i>di Diego Scarpitti</i>	3
<hr/>			
04/05/2022	Napoli Village		5
<hr/>			
05/05/2022	Roma Pagina 2	<i>EDUARDO CAGNAZZI</i>	6
<hr/>			
05/05/2022	Gazzetta del Sud (ed. Cosenza) Pagina 18		7
<hr/>			
05/05/2022	La Città di Salerno Pagina 30		8
<hr/>			
05/05/2022	TuttoSport Pagina 34		9
<hr/>			

Circolo Posillipo, Caiazzo presenta programma e squadra per il rilancio

di Diego Scarpitti

«Usato sicuro e garantito». Quattro volte consigliere nazionale della Federazione italiana nuoto, due volte vicepresidente sportivo rossoverde e altrettante presidente del Circolo Nautico Posillipo (dal 2008 al 2012 e dal 2015 al 2017). E l'ultimo trofeo internazionale vinto risale a sette anni fa, quando capitano Valentino Gallo e compagni alzarono l' Euro Cup alla Scandone. Si ricandida per la terza volta a guidare lo storico e blasonato sodalizio napoletano, il più titolato al mondo dopo Santa Monica, l'ingegnere Bruno Caiazzo. Presenta nel Salone dei Trofei (e non a caso) programma e squadra, illustrando le linee guida per l'azione di governo nei prossimi quattro anni, con la speranza non velata di festeggiare il Centenario nel 2025. «Non è un libro dei sogni», premette la Stella d'argento al merito sportivo. Non una «governance moderna su modello societario», ma assicura una «conduzione al passo coi tempi», capace di guardare al futuro, facendo tesoro del passato, coniugando innovazione e tradizione. Domenica 8 maggio le elezioni che decreteranno il successore di Filippo Parisio. Caiazzo proviene dal mondo dello sport, praticato prima e governato poi, atleta agonista e più volte dirigente federale. Intende mettere nuovamente le sue competenze ed esperienze al servizio del Posillipo. «Appartenenza la parola chiave», consapevole degli oneri e onori che ne conseguono. «Non bastano le innegabili e riconosciute competenze professionali nel proprio ramo di attività, né la formula originale dei «sedici presidenti» per mantenere dritta la barra di questa azienda piccola ma complessa». Una stoccata al suo competitor Aldo Campagnola, «il nuovo che avanza». Caiazzo garantisce «obblighi finanziari con esposizioni personali» senza mai essersi sottratto in occasione delle due precedenti presidenze. Propone di «convogliare in un unico contenitore le due anime del Circolo, quella sociale e quella sportiva, di attivare le opportune sinergie e realizzare quel gioco di squadra indispensabile al raggiungimento di obiettivi comuni». Torna alla carica l'imprenditore partenopeo, proponendosi alla famiglia sociale come leader e guida. «Un capitano, una squadra», il motto adoperato. E una certezza di fondo. «Lo sport è stato e sarà sempre al centro di ogni strategia e obiettivo del Posillipo». Caiazzo argomenta la sua visione. «Lo sport inteso come mission statutaria, come mezzo di maggior radicamento nel tessuto socio-economico cittadino, come strumento di inclusione sociale, come risorsa (non solo economica) vitale per il nostro Sodalizio». In agenda le problematiche connesse alla locazione della sede sociale e l'incontro con il Comune di Napoli (11 maggio) per definire il da farsi. «Uniti per il Posillipo», lo slogan di Caiazzo, la cui gestione sarà improntata secondo un piano strategico di rilancio, volto al risanamento dei conti, propedeutico al completo rinnovamento della Casa sociale e al potenziamento delle sezioni sportive. Sergio D'Abundo e Massimo Angrisano i due vicepresidenti sportivo e amministrativi indicati a sostegno di Caiazzo.



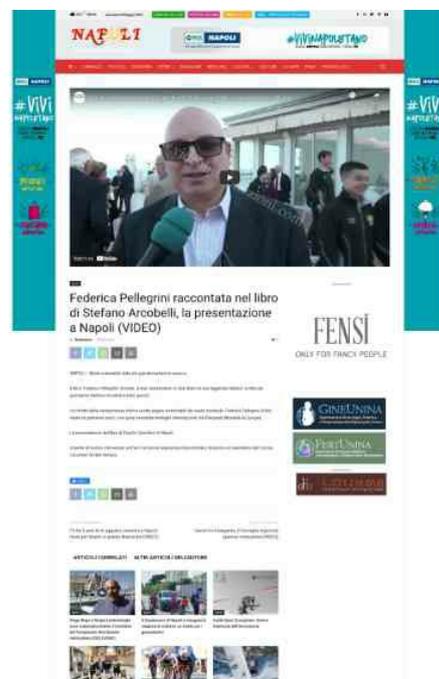
«Energia e passione. Ripartiamo dal settore giovanile, dal rapporto con le scuole e dalla crescita umana e professionale degli atleti anche con borse di studio e legami con le Università», dichiara il primo, che auspica tante bandiere rossoverdi come Stefano Postiglione . Pronto a dare il suo supporto tributario il secondo. «Gestione attenta, sponsor invogliati, bonus, trattativa con Palazzo San Giacomo , riammodernamento della Casa sociale e non solo». Tra i consiglieri candidati il plurititolato Rodolfo Vastola , direttore tecnico delle Nazionali italiane di canoa polo , dal chilometrico curriculum accademico. «Il Circolo Posillipo mi ha dato la possibilità di gareggiare in tutto il mondo, impartendomi i sani valori della vita. E lo sport ha una valenza sociale fondamentale. Solo se daremo il giusto spazio di gioco alle giovani generazioni, potranno crescere in maniera adeguata», avverte Vastola , che avvisa la platea dell'acquisto di un dragon boat, che sarà impiegato per attività sportiva e utile strumento di prevenzione del tumore al seno. «Apertura alla città e rilancio della vela e del canottaggio», annuncia l'altro candidato Giuseppe Mango . Nella composizione Antonio Recano e Gaetano Filippone , alla cultura Raffaella Ragone , alla casa l'architetto Pippo Russo , Emilia Alleva e Nanni Licastro , alla amministrazione Nicola Foschini , Francesco Schiano e Mauro Strazzullo , alla comunicazione Enrico Deuringer e Massimo Falco . Sport e formazione, essere e non apparire.

Napoli Village

FIN - Campania

Federica Pellegrini raccontata nel libro di Stefano Arcobelli, la presentazione a Napoli (VIDEO)

NAPOLI - Storie e aneddoti della più grande nuotatrice azzurra. Il libro 'Federica Pellegrini. Vincere, vivere, sorprendere: lo stile libero di una leggenda italiana' scritto dal giornalista Stefano Arcobelli è tutto questo. Un ritratto della campionessa che ha scritto pagine memorabili del nuoto mondiale. Federica Pellegrini infatti vanta un palmares unico, con quasi sessanta medaglie internazionali fra Olimpiadi, Mondiali ed Europei. La presentazione del libro al Circolo Canottieri di Napoli. Insieme all' autore intervenuto anche il campione napoletano Massimiliano Rosolino e il presidente del Circolo Canottieri Achille Ventura.



Roma

FIN - Campania

Il console ucraino a Napoli: continuate a inviare armi

EDUARDO CAGNAZZI

NAPOLI «Pronti a garantire ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra gli stessi diritti assistenziali riconosciuti a tutti i cittadini».

È la scelta suggerita dai medici di medicina generale e discussa al tavolo permanente regionale per fare in modo che alla disperazione del conflitto non si aggiunga anche il dolore della malattia.

«I nostri studi saranno aperti ai cittadini Ucraini giunti in Campania per garantire loro un'assistenza completa e continuativa».

Lo dicono Corrado Calamaro e Luigi Sparano, rappresentanti regionali della Campania della Federazione italiana medici di medici generale (Fimmg).

Proprio dalla riunione in seno al tavolo permanente regionale è emersa così la decisione di demandare ad accordi con le singole aziende l'individuazione di un modello organizzativo efficace e che permetta l'attuazione delle necessarie strategie assistenziali. «Per questi cittadini Ucraini varranno gli stessi criteri che valgono per tutti gli altri nostri assistiti», ha detto Pina Tommasielli, componente dell'Unità di Crisi Regionale e medico di medicina generale, a margine di un

incontro con il Console Ucraino avvenuto al Circolo Canottieri Napoli. «Si pensi ad esempio all'assegnazione del medico di medicina generale sulla base del luogo di residenza dei rifugiati o, comunque, considerando zone territoriali limitrofe. Per ottimizzare l'offerta, si procederà accordando una precedenza nella scelta dei medici che non raggiungono il massimale. Solo in seguito al superamento del numero massimo di assistiti per ciascun medico di medicina generale si procederà ad assegnazioni ulteriori, comunque entro limiti tali da garantire una effettiva assistenza sanitaria».



Cosenza tenta il blitz nella vasca di Pozzuoli

Maria Olivito Cosenza Secondo recupero del campionato di pallanuoto femminile di Serie A2 per l' Aqa Cosenza.

Ancora un turno infrasettimanale per la squadra del presidente Manna, che oggi alle 13.30 sarà di scena nella piscina Monterusciello di Pozzuoli in quella che, sulla carta, è tra le gare più difficile della stagione, che fu rimandata per l' elevato numero di assenti causa Covid.

Le cosentine saranno ospiti della seconda in classifica, il Napoli Nuoto di coach Barbara Damiano, compagine che ambisce chiaramente al salto di categoria, che vanta una rosa di grande esperienza.

«Affronteremo la squadra meglio strutturata per la promozione in massima serie - sottolinea infatti il coach Fasanella - e cercheremo di farlo nel migliore dei modi, anche se non saremo al completo, in quanto mancherà il capitano Angela Manna. Andremo a giocare la nostra partita con l' euforia di aver ricominciato a vincere - aggiunge il tecnico - e contro le più forti proveremo a conquistare punti importantissimi per la salvezza».

Il match sarà arbitrato da Francesco Valducci.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Record mondiale per Marta Piccininno

Canottaggio. L'atleta salernitana stabilisce il primato sui 500 metri: «Sono felice»

Salerno e il Circolo Canottieri Irno possono annoverare ora anche una primatista del mondo: Marta Piccininno. La 24enne atleta in forza alla società biancorossa allenata dal tecnico federale Gigi Galizia ha stabilito il record iridato sui 500 metri nella categoria Pararowing PR3 (ID) 19-29 di canottaggio. Ha fermato il cronometro sul tempo di 1 minuto, 51 secondi e 9 centesimi.

Lo ha fatto gareggiando al remoergometro, utilizzando lo strumento ufficiale marcato Concept 2, da remoto, nella propria casa, supportata solo dal suo allenatore, in occasione della gara che si è svolta nel corso della Challenge Filippo Mondelli, patrocinata dalla Federazione Italiana Canottaggio. In 500 hanno partecipato la scorsa settimana alla competizione online di Rowing Indoor, nell'arco di cinque giorni. Un'impresa memorabile dell'atleta "speciale" salernitana, che conferma il suo innato talento, la crescita esponenziale raggiunta grazie all'impegno e alla caparbia negli allenamenti, e soprattutto attesta il suo ruolo di testimonial principale della inclusività del canottaggio.

Marta Piccininno è riuscita a superare se stessa, dimostrando una straordinaria capacità di dominare la tensione e di saper sfruttare al massimo l'enorme potenziale tecnico e caratteriale di cui dispone.

«Sono felice e pronta per le prossime sfide, perché ho bisogno di fissarmi sempre nuovi traguardi»: poche parole, confidate al coach con il quale si è instaurata un'empatia difficilmente descrivibile, ma tanta soddisfazione per questa ennesima gratificazione, la più prestigiosa del suo palmares. Appena qualche mese fa, a dicembre, aveva impreziosito il titolo conquistato nell'Italian Indoor Rowing Challenge sulla distanza dei 1000 mt con il nuovo primato italiano sulla distanza. Ma la campionessa biancorossa - insignita del Premio della sezione di Salerno dell'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia nella categoria "speranze" - nella sua ancora breve ma già fulgida carriera sportiva, è riuscita ad imporsi come punta di diamante dell'indoor rowing italiano sin dal 2020 quando ha vinto la medaglia d'oro all'Italian Challenge sulla distanza dei 2000 metri stabilendo, anche in quella circostanza, un altro primato nazionale. In precedenza, nel 2019, aveva ottenuto la piazza d'onore con il team Italia degli special Olympics al campionato europeo British Indoor Rowing Championships di Londra. E quest'anno ha già staccato il pass per far parte della rappresentativa azzurra che sarà ai nastri di partenza degli Inas Europe Summer Games di Cracovia, che si terranno nel prossimo luglio, riuscendo a migliorare nettamente il proprio record italiano sui 2000 metri. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Donne, semifinali scudetto Padova e Catania a segno

(e. mor.) Due vittorie casalinghe in gara 1 delle semifinali scudetto. Il Padova ha vinto col Verona per 10-8 (1-4, 2-2, 3-1, 4-1) con 3 gol di Queirolo e Armit. Il Catania ha battuto la Roma per 7-6 (0-0, 3-4, 3-0, 1-2) con due gol di Marletta.

Sabato gara 2.